

**CONVEGNO PERMANENTE DEI DIRETTORI AMMINISTRATIVI E DIRIGENTI DELLE UNIVERSITA'  
ITALIANE  
VERBALE GIUNTA ESECUTIVA – 29 GENNAIO 2013**

Il giorno 29 gennaio 2013, alle ore 17:00, presso l'aula Cardinali dell'Università LUMSA in Borgo Sant'Angelo a Roma, si riunisce la Giunta Esecutiva con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. verifica dei contenuti del Decreto Interministeriale 28 dicembre 2012 – Piano Straordinario 2012-13 per la chiamata di Professori di Seconda Fascia;
3. presentazione della proposta di lavoro per l'iniziativa del CoDAU Nord a fine febbraio. Il punto sarà presentato da Emma Varasio coadiuvata da Marigrazia Catania;
4. analisi Legge Anticorruzione e Legge Stabilità. Il punto sarà presentato da Riccardo Grasso;
5. controllo di veridicità (decertificazione). Il punto sarà trattato da Pino Molinari;
6. punto sull'introduzione della Coep. Il punto sarà trattato da Giuseppe Colpani;
7. varie ed eventuali.

**Sono presenti alla riunione**

Enrico Periti, Marigrazia Catania, Antonio Marcato, Luisiana Sebastianelli.

**Sono altresì presenti**

Clara Coviello, Giuseppino Molinari, Fiorenzo Masetti, Luca Bardi, Rino Bellantoni, Claudio Borio, Giuseppe Colpani, Anna Maria Gaibisso, Rosa Gatti, Giuseppe Giunto, Riccardo Grasso, Giancarla Masè, Cristiano Nicoletti, Gaetano Prudente, Aldo Tommasin, Emma Varasio, Rucci Marco.

**Svolge la funzione di segretario**

Emma Varasio

**1. Comunicazioni**

Il Presidente:

a) relaziona in merito all'incontro, avvenuto in data odierna, con il Dott. Giuseppe Cananzi, Direttore Ufficio XVI, MEF - RGS-IGOP. Hanno partecipato all'incontro, oltre al Presidente, Alessandro Perfetto ed Emma Varasio. Il tema in merito al quale l'incontro è stato programmato riguarda l'azione di controllo che il dott. Cananzi sta effettuando sulla costituzione e distribuzione del Fondo Trattamento Accessorio delle P.A. per verificare il rispetto di quanto stabilito dalla L.122/10 e, in particolare, dal comma 2bis dell'art. 9 (*A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio*). L'interpretazione del Dott. Cananzi e il relativo modello di controllo messo a punto, considerano rispettata la norma solo quando la decurtazione di accessorio connessa alla riduzione del turn-over, viene applicata al totale costituito dall'ammontare del Fondo e delle cosiddette PEO in bilancio (ovvero la quota di costi che gli Atenei sostengono per il differenziale retributivo tra il livello iniziale e quelli successivi delle categorie di inquadramento del PTA). La possibilità di inserire risorse aggiuntive per

interventi di riorganizzazione prevista dal CCNL può essere utilizzata solo se il vincolo sopra descritto rimane rispettato. Il controllo del rispetto del vincolo, previsto solo per il triennio 2011-2013, avviene all'atto della presentazione del conto annuale (31 maggio 2013 per quello 2012). Il Dott. Cananzi ha espresso l'intenzione di monitorare che, in fase di erogazione delle risorse del Fondo, l'ammontare delle risorse fisse siano bastevoli a coprire la parte fissa di retribuzione contrattualmente dovuta (es. posizione e risultato minimo degli EP). Verranno richiesti, per ora solo a fini informativi, anche gli importi relativi alle ripartizioni di accessorio derivanti da prestazioni c/terzi pur essendo questi esclusi dal vincolo normativo. Il Dott. Cananzi ha dichiarato piena disponibilità agli incontri ed espresso un personale convinto interesse al confronto;

b) informa che lo scorso 25 gennaio, si è riunito a Bologna il panel dei Direttori Generali delle Università previsto dal nuovo ordinamento del CINECA. La prof.ssa Gaia Grossi, componente e portavoce della Consulta ha introdotto i lavori. Il Dott. Lanzarini ha poi fornito una carrellata di numeri relativi ad attività e progetti svolti, interventi eseguiti, accessi agli applicativi, ecc. Nel dibattito a seguire, tutti i Direttori Generali hanno sollevato il tema dei costi dei servizi CINECA e della necessità di maggiore trasparenza in termini di politiche tariffarie. Il Presidente evidenzia l'esigenza di fare chiarezza sulle finalità del panel in merito al contributo strategico atteso dalla Consulta e sulle informazioni necessarie per poter svolgere positivamente il ruolo del panel;

c) dà lettura della missiva ricevuta da parte del collega Antonio Romeo al quale non è stato rinnovato l'incarico di Direttore Generale dell'Ateneo di Reggio Calabria attribuito, invece, ad un professore ordinario di agraria, ex Preside di Facoltà nell'Ateneo stesso. Antonio Romeo chiede alla Giunta di analizzare e di esprimere un parere in merito alla situazione che si sta verificando ormai frequentemente, soprattutto in meridione, ovvero l'attribuzione di incarichi di Direttore generale a docenti e la relativa definizione e conseguente valutazione dei requisiti curriculari che consentono l'accesso al ruolo. Segue ampia e approfondita discussione che il Presidente sintetizza nei seguenti termini: nell'ambito del caso particolare che ha interessato l'amico e collega Romeo, deve essere valutata la presenza di elementi procedurali che giustifichino la possibilità di un'iniziativa di tipo personale. Come Associazione, tuttavia, si ritiene di dover stimolare il dibattito sul tema e questo verrà fatto in occasione dell'imminente uscita del volume della collana CoDAU dedicato al nuovo ruolo dei DG negli Atenei;

d) riferisce anche in merito alla vicenda che ha riguardato il collega Emilio Miccolis fino a poco tempo fa Direttore generale dell'Università di Lecce. Miccolis è rientrato nel ruolo di dirigente all'Ateneo di Bari e il suo caso è stato oggetto di un'interrogazione parlamentare firmata da 54 parlamentari. Lo stesso Miccolis ha aperto una causa con l'Ateneo leccese. Segue ampia discussione;

e) riferisce che la predisposizione dei capitoli del volume CoDAU in capo ai proff. Mainardi e Solomone sul ruolo del Direttore Generale è stata ultimata. L'elaborato è stato consegnato al Presidente della Crui, prof. Mancini, affinché possa, come convenuto a suo tempo, redigere il proprio elaborato;

f) informa che, come voluto dalla Giunta, è stata richiesta per iscritto al DG del Miur, Daniele Livon, una riflessione in merito alla possibilità di applicazione negli Atenei di quanto previsto dal c. 12 dell'art. 53 del D. Lgs 165/01 come modificato dalla L.190/12 (comunicazione entro 15 giorni degli incarichi conferiti, anche a titolo gratuito);

g) informa che in relazione alla problematica dell'applicabilità dell'IMU agli Atenei, seguita dal collega Masetti, si è tenuto un incontro al MEF a cui hanno partecipato le sole università private. Livon fa sapere che in seguito si affronterà il tema per le università pubbliche.

Interviene il collega Masetti che presenta il seguente spunto: “Con il DM n. 200/2012 del 19 novembre 2012 (pubblicato in G.U. il 23.11.2012) il Ministero dell’Economia ha definito i requisiti soggettivi ed oggettivi per poter usufruire dell’agevolazione che con l’introduzione dell’IMU si applicano agli immobili “... *destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive, nonché delle attività....(religione ecc.)*”. In pratica, con l’introduzione dell’IMU le unità immobiliari utilizzate promiscuamente per l’attività commerciale ed istituzionale godono dell’esenzione solo se svolte con modalità non commerciali. Pertanto, le porzioni ben identificabili degli immobili nelle quali è svolta la sola attività commerciale dovrebbero essere accatastate separatamente e soggette ad IMU. Rimane aperto il problema della definizione delle regole che definiscono lo svolgimento delle attività istituzionali con modalità non commerciali per applicare l’imposta sulle unità promiscue; infatti, il DM in questione disciplinando i criteri soggettivi per godere dell’esenzione cita al punto i) art. 1 del DM 200 le attività didattiche svolte dalle scuole richiamando la legge 28 marzo 2003 n. 53 relativa a tutte le prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale rientranti nella stessa legge, dove non sono contemplate le Università, mentre, relativamente ai criteri oggettivi di svolgimento delle attività istituzionali con modalità non commerciali relative alle attività didattiche precisa 3 requisiti, di cui il terzo relativo alle rette prevede che le stesse “... *siano di importo simbolico e tali da coprire solamente una frazione del costo effettivo del servizio, tenuto anche conto dell’assenza di relazione con lo stesso*”. Per il sistema universitario la situazione è alquanto ingarbugliata tenuto conto che l’attività didattica esiste e per sua natura (presenza della ricerca) non comparabile con quella delle scuole primarie, secondarie e di formazione professionale. Per il 2012, l’esenzione IMU non competeva in presenza di immobili adibiti ad uso promiscuo difettando il requisito dell’esclusività richiesto dalla norma (spazi destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali di attività didattiche). Solo dal 2013 sarà consentito l’esonero in presenza di utilizzo promiscuo relativamente alla parte di rendita catastale riferita all’attività didattica in esenzione individuata secondo i criteri dettati dal DM 200/2012. La situazione è testimoniata anche dalla lettera dello stesso Presidente CRUI Prof. Mancini indirizzata al Ministro Profumo e al DG Livon, che conclude chiedendo una modifica legislativa al fine di chiarire la posizione del sistema universitario. Allo stato attuale il DM 200/2012 è operativo; peraltro, si è creato un tavolo tecnico composto da membri del MEF e di alcune Università non statali (Bocconi, Luiss, Cattolica Lumsa, Telematica Niccolò Cusano) con il fine di predisporre una circolare interpretativa del DM 200/2012 tendente ad assimilare il sistema universitario all’interno delle scuole e, nel contempo, stabilire un criterio tecnico con il quale determinare quando l’attività didattica delle università (ed in particolare di quelle non statali) può essere definita svolta con modalità non commerciali. A questo tavolo di lavoro ha partecipato anche il Dott. Livon al quale è stato chiesto di definire un criterio di facile applicazione per stabilire “*il corrispettivo di importo simbolico*”. I criteri discussi sono stati due: uno del Miur (Dott. Livon) basato sul calcolo del costo standard per studente (collocato intorno ai 7/8.000 euro che suscita varie perplessità sia per i criteri di calcolo adottati dal Miur sia per la congruità del dato, tenuto conto che il costo varia in funzione anche della tipologia dei corsi) ed uno di matrice Bocconi che anziché stabilire un *plancher* al di sopra del quale l’esenzione viene persa, determina una % di abbattimento delle rette tale da definire “*una frazione del costo effettivo del servizio*”. La percentuale parte dal tetto massimo entro il quale le tasse delle università statali debbono muoversi (20% del FFO, ma ora la nuova norma del DL 95/2012 esclude dal limite i fuori corso) a cui vanno aggiunti gli esoneri. Ne discende un algoritmo che unitamente al 20% viene incrementato della % di fuori corso sul totale degli iscritti e la % di esonerati sul totale degli studenti. In pratica, fatto 100 la retta, la stessa viene abbattuta per la % derivante dall’algoritmo sopra descritto, la quota rimanente (considerata non importo simbolico) concorre al calcolo dell’imponibile in termini di mq. promiscui commerciali. Si tratta di “lavori in corso” non ancora definitivi che lasciano fuori le Università Statali e creano più di un problema per quelle non statali. Nondimeno, rimane aperto il problema relativo agli aggiornamenti degli statuti richiesti dal DM 200/2012 che, a sua volta, richiama le norme riguardanti le

organizzazioni tipicamente non profit (le ONLUS). Richieste fuori posto considerando che ai fini dell'applicazione del 5 per mille al sistema universitario non è mai stato richiesto un adeguamento simile".

Il Presidente informa che il collega Masetti continuerà a seguire la vicenda e di avere lasciato a Livon la sua disponibilità a partecipare a tutti i tavoli che si creeranno sulla questione;

h) informa che in data 19 dicembre u.s. presso il Miur, si è riunito il tavolo tecnico per le prove di ammissione ai corsi di laurea programmati a livello nazionale. Si è stabilito che le prove per la selezione degli studenti in ingresso ai corsi di Medicina in lingua inglese avverrà prima dell'estate, ovvero durante il mese di aprile. Il timing internazionale prevede, infatti, il reclutamento degli studenti in quel periodo, quindi anticipare la data può dare maggiori possibilità di reclutare studenti stranieri migliori. Per gli studenti nazionali, invece, si pensa di poter effettuare le prove a fine luglio. Così risulta la situazione ad oggi;

i) informa che il gruppo di lavoro organizzato dal Dipartimento della Funzione Pubblica per il rilancio di PERLA PA anche verso gli applicativi delle università al fine di semplificare la rendicontazione degli Atenei nei confronti dei vari Enti centrali, terrà la prossima riunione a Brescia il prossimo 14 febbraio;

l) informa che il 21 gennaio u.s. si è svolto al Miur un incontro per la presentazione della piattaforma informatica per la gestione dei concorsi per le abilitazioni nazionali a tutti gli atenei. Il Miur comunicherà: a) il bando della sessione di abilitazione 2013 con l'indicazione dei termini per dare la possibilità di presentare eventuale ritiro delle domande presentate; b) ai commissari, ai responsabili dei procedimenti, per il tramite dei Rettori, l'account di accesso al sito riservato; c) l'indicazione per la formulazione dei giudizi analitici sui candidati; d) il documento per l'utilizzo della procedura informatica; e) forse anche un fac-simile dei verbali. Si è ipotizzato un altro incontro a metà febbraio;

m) informa che sul sito CoDAU sono state inserite le circolari su University del 17.01.13 e la circolare sulle abilitazioni nazionali dell'8/01/2013;

n) informa di aver ricevuto le Note CUN in merito a: 1) Parere sullo schema di decreto ministeriale recante le linee generali d'indirizzo della programmazione del sistema universitario per il triennio 2013-1015; 2) mozione sull'applicazione degli articoli 3bis e 3ter della L. 1/2009; 3) Posizione sull'equipollenza dei titoli Habilitation e Lehrbefugnis;

o) presenta la questione PRIN – FIRB così come si è venuta a creare nelle relazioni tra la CRUI e il Miur. A fronte di una lettera del 17 gennaio con cui la CRUI portava a conoscenza del Ministro l'esito della propria assemblea sul punto, il Ministro ha preso posizione con una sua nota di risposta in data 25 gennaio, lettera che presuppone un'uscita rapida di un decreto sull'argomento;

p) fa presente che sul sito

<http://www.area09cun.it/documenti.html>

è possibile trovare il testo del decreto sulla riforma del dottorato così come è stato trattato in sede CUN;

q) precisa che alcune Agenzie delle Entrate sono particolarmente riluttanti ad affrontare il problema della Registrazione telematica dei contratti (D.L. n. 179 del 18 ottobre 2012). In particolare sembra che l'università di Padova e quella di Ferrara abbiano trovato, invece, un'interlocuzione positiva, per cui gli interessati possono avere informazioni in merito dai colleghi di tali sedi. In ogni caso nell'assemblea del 30.01.13 l'intervento dei colleghi Coviello - Domenicali tratterà l'argomento;

r) informa che il prossimo 8 febbraio si terrà nell'Ateneo di Milano Bicocca la giornata di formazione per i DG programmata a suo tempo sul tema: "La capacità negativa, come tollerare l'incertezza" a cui sono iscritti 11 colleghi;

s) informa che lo scorso 17 gennaio si è tenuta presso l'università Statale di Milano la riunione 'CoDAU Lombardia' che ha approfondito le tematiche relative ai rapporti con la sanità;

t) informa che è stata pubblicata la Rassegna Normativa del mese di dicembre 2012;

u) informa, altresì, che è stato pubblicato il decreto relativo al finanziamento delle linee di ricerca riguardante gli Enti di Ricerca che mette in disponibilità €124.500.000.

## **2. Verifica dei contenuti del Decreto Interministeriale 28 dicembre 2012 – Piano Straordinario 2012-13 per la chiamata di professori di seconda fascia.**

Il Decreto Interministeriale del 28 dicembre 2012 Piano straordinario 2012 - 2013 per la chiamata di professori di seconda fascia art. 29, c. 9, Legge 240/2010 è stato pubblicato sul sito del Ministero all'indirizzo:

[<http://www.area09cun.it/documenti.html>](http://www.area09cun.it/documenti.html)

Il Dott. Livon si è espresso in merito alla proroga dei P.O. assegnati alle sedi con il Piano Straordinario Associati 2011, non esplicitamente prevista nella legge di stabilità nonostante l'impegno profuso in tal senso nell'incontro precedente della Giunta. Il parere del collega Grasso è che si possa considerare implicitamente connessa alla durata complessiva dell'intervento e quindi i punti, ancorché assegnati negli anni precedenti, mantengano validità fino al 2014.

## **3. Presentazione della proposta di lavoro per l'iniziativa del CoDAU Nord**

Viene illustrata la proposta di svolgimento dell'iniziativa dal titolo: 'L'innovazione dei processi universitari e l'informatizzazione. Proposte per una gestione di sistema: il controllo direzionale e un modello informatico per le Scuole di specializzazione".

La Giunta effettuata alcune osservazioni in merito agli interventi che vengono recepite (All. 1).

La proposta è approvata sarà organizzata da CoDAU Nord e centro e si terrà il prossimo 1 marzo a Firenze.

## **4. Analisi Legge Anticorruzione e Legge Stabilità**

L'Ufficio Studi ha predisposto i documenti di analisi sintetica in merito ai due provvedimenti normativi, che verranno a breve resi disponibili nella loro interezza, che vengono presentati dal collega Grasso coadiuvato da Tedesco (All. 2).

In merito alla Legge Anticorruzione, il Presidente ricorda la corrispondenza intervenuta con la CiVIT.

In data 7 gennaio u.s., il Presidente della CiVIT ha inviato ai Rettori una richiesta di informazioni sullo stato di applicazione della L.190/12 in risposta alla quale Periti ha scritto alla stessa Presidente che, pur nella consapevolezza di dover applicare alcuni aspetti previsti, non tutto quello che la legge prevede ha un'effettiva possibilità di applicazione in ambito universitario. Di ciò è stato coinvolto il Presidente della

CRUI. Ne è seguita un'ulteriore comunicazione del Segretario Generale CiVIT con la quale veniva ribadita l'applicabilità della norma anche agli Atenei. È stato predisposto un pro-memoria per il Presidente della Crui, Prof. Mancini che ha portato la questione in assemblea CRUI dalla quale è uscita l'esigenza di chiedere un confronto in merito. Nel frattempo, la Funzione Pubblica ha emanato la circolare 1/2013 che dettaglia tipologia e compiti del responsabile anticorruzione con riferimento agli Enti Locali. Tale nomina dovrebbe intervenire tempestivamente mentre entro il 31 marzo 2013 deve essere predisposto e approvato il piano anticorruzione. Molti Atenei non hanno ancora provveduto alla nomina in quanto le precipe condizioni organizzative e di contesto universitario rendono complessa l'attuazione delle prescrizioni normative. Avendo aperto il Codau una corrispondenza con la CiVIT e avendo ottenuto una disponibilità ad un incontro, si ritiene necessario che l'incontro avvenga al fine di chiarire le modalità applicative sugli Atenei.

#### **5. Controllo di veridicità (decertificazione)**

Il collega Molinari illustra il punto: la stipula di convenzioni unilaterali tra università risulterebbe inefficiente ed antieconomico. Sarebbe, pertanto, auspicabile che si confezionasse un'ipotesi di testo unico per le convenzioni che tutti gli Atenei adottino. La Giunta condivide. Pertanto, i colleghi Molinari e Bellantoni e Sebastianelli predisporranno un testo di convenzione 'standard' da proporre per la sottoscrizione di tutti gli Atenei.

#### **6. punto sull'introduzione della Coep**

I decreti mancanti ai fini dell'impianto della COEP negli Atenei non sono ancora stati emanati. Pertanto, gli Atenei non riusciranno a possono rispettare la data del 1 gennaio 2014 quale avvio del nuovo sistema e occorre prevedere un provvedimento di proroga. Livon fa sapere che il Decreto relativo ai principi contabili potrà essere pubblicato ai primi di marzo per cui ritiene possano esserci ancora i tempi per rendere possibile il passaggio entro la scadenza. La Giunta ritiene si debba preparare una lettera sull'argomento da inviare al Miur per esprimere il punto di vista del CoDAU sulla questione e richiamando l'attenzione sulla delicatezza della situazione e delle sue implicazioni organizzative.

La prossima riunione della Giunta si terrà a Firenze il 28 febbraio alle ore 17:00.

La riunione termina alle ore 20:30.

Il Segretario

Emma Varasio

Il Presidente

Enrico Periti